

Università e occupazione, snodo cruciale



Un'attività promossa dalla Fuci reggina

Domenica 26 appuntamento con il professore Filocamo e Vincenzo Linarello (Goel) imprenditore rimasto al sud

In occasione della X edizione della Settimana dell'università, il gruppo Fuci "Don Domenico Farlas" di Reggio Calabria organizza, in data 29 novembre, un incontro pubblico dal titolo "Lavoro: Error not found. L'università di fronte alle sfide occupazionali". Obiettivo dell'evento è proporre un'occasione di dibattito sul tema della transizione fra il periodo dell'istruzione (scuola superiore e università) e l'ingresso nel mercato del lavoro.

«Da studenti universitari, hanno scritto i giovani della Fuci reggina sulla loro pagina Facebook, riteniamo fondamentale confrontarci su un problema che ci riguarda da vicino, investendo la nostra preparazione, formazione, metodo di studio e addirittura

titolo di studio». Per farlo si rivolgeranno ad alcuni esperti del settore, che possano fornire loro non soluzioni semplicistiche ma analisi complesse e approfondite nel pluralismo delle opinioni.

Per questo motivo è stato chiesto al professore Filocamo, titolare di Economia Italiana e del mezzogiorno presso il Dipartimento di giurisprudenza ed economia dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, di proporre un'analisi storica dell'arretratezza economica del mezzogiorno sotto il duplice e interconnesso profilo dell'istruzione e della disoccupazione, nonché delle misure che nel corso del tempo sono state adottate per ovviare a questo atavico problema. Sarà offerta, inoltre, la

testimonianza concreta degli operatori economici locali coinvolti in prima persona, per capire quali sono i problemi concreti dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro e, soprattutto, se sia possibile parlare di lavoro in una terra come la Calabria. Interverrà, pertanto, Vincenzo Linarello, fondatore del Gruppo Goel, da sempre attivo sulle questioni sociali e del lavoro, collaboratore di monsignor Bregantini, allora vescovo della Locride, che racconterà la sua esperienza di imprenditore di successo, capace di resistere nel contesto meridionale e di diventare esportatore dei valori concreti positivi che la Calabria sa offrire e che spesso vengono apprezzati più globalmente che localmente.